



INFLUENZA AVIARIA

INFORMATIVA ALLA CITTADINANZA E AGLI OPERATORI DEL SETTORE AVICOLO

CHE COS'È?

L'influenza aviaria è una malattia virale dei volatili, contagiosa e diffusiva, che può colpire tutte le specie avicole, in particolare pollo, tacchino, faraona, quaglia, fagiano, pernice e starna. Tuttavia, segnalazioni scientifiche sostengono che il virus possa infettare anche altre specie animali diverse dai volatili.

COME SI DIFFONDE?

Gli ospiti naturali di questa malattia sono gli uccelli selvatici, in particolare i volatili acquatici appartenenti agli ordini Anseriformi (ad esempio anatre, oche, cigni) e Caradriformi (ad esempio gabbiani, pivieri, piovanelli). Il virus può essere trasmesso attraverso le feci e le secrezioni respiratorie degli animali infetti.

COSA FARE?

Nelle ultime settimane anche il territorio provinciale è stato interessato dalla ricomparsa dell'influenza aviaria e, in particolare, anche nelle zone della Valle dei Laghi sono stati rinvenuti dei gabbiani infetti. Pertanto, pur non essendo il quadro epidemiologico particolarmente preoccupante al momento, è bene adottare dei comportamenti prudenti al fine di prevenire la possibile diffusione del virus agli animali allevati nel nostro territorio.

Si raccomanda dunque di:

1) EVITARE CONTATTI TRA POLLAME ALLEVATO E VOLATILI SELVATICI, mantenendo il più possibile al chiuso il pollame allevato, installando reti antipassero o coprendo gli spazi aperti;

2) SEGNALARE IMMEDIATAMENTE QUALSIASI MORIA ANOMALA O SINTOMO SOSPETTO DEL POLLAME ALLEVATO alle Unità operative di Igiene e Sanità pubblica veterinaria dell'APSS competenti per il territorio;

3) SEGNALARE IL RINVENIMENTO DI CARCASSE DI VOLATILI SELVATICI, soprattutto se si tratta di un fenomeno riguardante un certo numero di uccelli, EVITANDO ASSOLUTAMENTE DI MANEGGIARLE

CONTATTANDO:

- **IL CORPO FORESTALE AL NUMERO 112**, se si tratta di ritrovamenti in zone rurali o forestali;
- **IL COMUNE VALLELAGHI (0461 864014)**, se si tratta di ritrovamenti in luoghi urbani;

